



ATTO DI CONCESSIONE

n. 19/2023 del 06/11/2023

Ditta U ZU NINU soc. agr. a r.l.s

GAL ISC MADONIE

IL PRESIDENTE

PSR 2014 –2020 Sottomisura 19.2/6.4.C - ambito 2 –

Codice Univoco Bando: 55462

«Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica»

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;



VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, modificato dal regolamento (UE) 2020/2008 del 08.12.2020 che ne ha prorogato il periodo di applicazione sino al 31.12.2023;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;



VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», modificato dal regolamento (UE) 2020/972 del 02.07.2020 che ne ha prorogato il periodo di applicazione sino al 31.12.2023;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 finale del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, successivamente modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - modificato con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 finale del 16/12/2019 che approva la versione 7.0, modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020, modificato con Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che approva la versione 9.1, ed infine modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 8530 final del 19.11.2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima, relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";



VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato”, pubblicata in GU Serie Generale n.178 del 03-08-2015;

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 -Parte Prima, con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali -parte generale” contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2636 del 13/09/2017 registrato dalla Corte dei Conti al reg. 5, fg. 229 del 21/09/2017 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 49 del 10/11/2017, con il quale sono state approvate le “Disposizioni attuative parte specifica Operazione 6.4c del PSR Sicilia 2014/2020” per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Operazione;

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022” di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021

VISTO il DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;

VISTO il DDG n. 2777 del 26.09.2017 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stato approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL “ISC MADONIE” per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario;

VISTO il DDG n. 348 del 15.03.2019 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la versione 2.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL “ISC MADONIE”;

VISTO il DDG n.2851 del 08.07.2022 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, di Approvazione variante sostanziale al PAL "Comunità Rurali Resilienti" versione 3.0 del Piano d'Azione Locale (PAL)



della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL I.S.C. Madonie, per le azioni afferenti al Fondo FEASR;

VISTO il DDG n.58 del 18.01.2023 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, di Approvazione variante non sostanziale al PAL "Comunità Rurali Resilienti" versione 3.1 del Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL I.S.C. Madonie, per le azioni afferenti al Fondo FEASR;

VISTE le Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24.07.2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);

VISTO il DDG n. 3793 del 27.12.2018, allegato A, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader” ha approvato le “Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;

VISTO il DDG n. 3754 del 07.12.2019 che approva le modifiche alle Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020;

VISTA altresì la Convenzione tra l'AdG del PSR Sicilia 2014/2020 ed il Gal Isc Madonie stipulata in data 06.03.2018;

VISTO il deliberato del Cda del 28/07/2021 che ha eletto il Dott. Francesco Paolo Migliazzo Presidente del Gal Isc Madonie;

VISTO il disposto dello Statuto del Gal Isc Madonie che attribuisce al Presidente la funzione di rappresentante legale;

VISTO il Regolamento interno del Gal Isc Madonie;

VISTO il bando, approvato con delibera del CdA del 08/02/2021 e debitamente pubblicato sia sul sito www.madoniegal.it in data 25/03/2021 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 in data 16/04/2021, relativo all'azione del PAL che attiva l'operazione 6.4.C “Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - “Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica” Ambito 2 - Seconda edizione - Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 - Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo “COMUNITÀ RURALI RESILIENTI”;

VISTO il D.D.G. n. 3350 del 05/12/2018, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per l'operazione 6.4c del PSR 2014-2020;

VISTO l'Avviso del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Prot. n. 67898 del 27/06/2022 ad oggetto: Interventi di attenuazione delle conseguenze dell'attuale crisi congiunturale sull'aumento dei costi dei progetti in essere, nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2022;

VISTA la comunicazione dei termini iniziali e finali di presentazione per la presentazione delle domande di sostegno (26/04/2021 - 26/07/2021) debitamente pubblicata sia sul sito www.madoniegal.it in data 21/04/2021 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020;



VISTA la comunicazione importante pubblicata sul D.D.G. n. 2636 del 16/10/19 dell'Ass.to Reg.le dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Area 3 - Coordinamento e gestione del piano di sviluppo rurale che modifica le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016" e di conseguenza l'art. 18 del bando nella parte che riguarda i termini (da 30 a 15) dalla data di pubblicazione degli elenchi, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità, debitamente pubblicata sul sito www.madoniegal.it in data 21/10/19;

VISTO il D.D.G. n. 4602/2023 del 29/09/2023 che modifica le Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale, approvate con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016, successivamente modificate ed integrate con il D.D.G. n. 2716 del 23/10/2019, con il D.D.G. n. 566 del 27/03/2020 e con il D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021. Nello specifico i testi del paragrafo 5.3 (D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016) e del paragrafo 3.8 (DDG n. 4239 del 12/11/2021) delle predette disposizioni attuative sono sostituiti dal seguente: *“Il termine ultimo per l'esecuzione degli interventi finanziati con decreti di concessione del sostegno successivi alla pubblicazione del presente provvedimento è fissato alla data del 31/12/2024 per tutte le Misure del Programma. Tale termine può essere prorogato una sola volta e per un periodo massimo di sei mesi”*.

CONSIDERATO che la certificazione della spesa realizzata deve avvenire improrogabilmente entro il 31/12/2025 e che gli interventi devono essere obbligatoriamente realizzati entro il 30/06/2025 al fine di consentire le attività di corretta verifica, certificazione e pagamento (controlli in loco, collaudo, pagamento);

CONSIDERATA la nota prot. 54397 dell'08.11.2019 dell'Ass.to Reg.le dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dip. Reg.le dell'Agricoltura - Servizio III Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – Leader;

CONSIDERATO il deliberato del Cda del 06/09/2021 in merito alla composizione delle Commissioni per la verifica della ricevibilità della ammissibilità e la valutazione delle domande di sostegno pervenute a valere sui bandi rispettivamente della sottomisura 6.2 ambito 2 e dell'operazione 6.4.c ambito 2,

CONSIDERATA la determina del 13/09/2021 con la quale il Presidente del Gal Isc Madonie costituisce la commissione di selezione/valutazione al fine di avviare le successive fasi endoprocedimentali relative all'istruttoria delle domande di sostegno pervenute a valere sui bandi sopra indicati;

CONSIDERATA la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo pubblicata sul sito www.madoniegal.it in data 17/09/2021;

CONSIDERATO l'elenco delle domande di sostegno debitamente presentate sul SIAN entro il termine ultimo del 26/07/2021,

CONSIDERATA la domanda di sostegno n. 14250090793 rilasciata sul portale Sian il 26/07/2021, trasmessa con raccomandata in data 04/08/2021 e acclarata al prot. n. 484/2021 del 13/08/2021 del G.A.L ISC MADONIE a firma del Sig. Di Stefano Domenico, nato a [REDACTED] il [REDACTED], C.F. [REDACTED], nella qualità di legale rappresentante della Ditta U ZU NINU soc.agr. a r.l.s. con sede legale a [REDACTED] (PA) in Via [REDACTED] n. [REDACTED], CUAA [REDACTED] Partita IVA [REDACTED],



ed iscrizione CCIAA di Palermo ed Enna, numero R.E.A. [REDACTED], intesa ad ottenere la concessione di un contributo di € 80.000,03 corrispondente al 75% della spesa ritenuta ammissibile come sotto riportato, ai sensi della operazione 6.4.C - ambito 2 - per la "Realizzazione di strutture in legno lamellare da adibire ad Aula Didattica e prima accoglienza, Box Cavalli, posizionamento di capannine amovibili, installazione di impianti fotovoltaici e solari termici, acquisto di attrezzature per giochi di bambini e per il fitness per anziani" da realizzare nel Comune di [REDACTED] (PA), in contrada [REDACTED], nel Foglio n. [REDACTED] particelle [REDACTED], come di seguito riportato:

Descrizione delle opere distinte per intervento	Importo di spesa richiesta (€)	Aiuto %	Contributo richiesto (€)
Acquisto o Leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	10.856,00	75	8.142,00
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	88.311,55	75	66.233,66
Spese generali collegate alle spese	7.499,16	75	5.624,37
TOTALE	106.666,71	75	80.000,03

CONSIDERATO gli elaborati allegati alla suddetta domanda di sostegno, a firma dei tecnici, Agrotecnico Salvatore Spitaleri, Geom Carcione Elio e Dott. Agr. Leone Alessandro, allegato alla predetta domanda per un importo complessivo di € 106.666,71 e il relativo Piano di Sviluppo Aziendale;

CONSIDERATO che in data 13/11/2021 il Cda del Gal Isc Madonie ha deliberato l'approvazione degli elenchi provvisori delle istanze ricevibili/non ricevibili/ammissibili/non ammissibili e la conseguente pubblicazione degli stessi sia sul sito www.madoniegal.it, in data 22/11/2021, sia sul sito del PSR Sicilia 2014-2020, in data 24/11/2021, che sulla bacheca dell'Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura di Palermo;

CONSIDERATO che in data 22/12/2021 il Cda del Gal Isc Madonie ha deliberato l'approvazione degli elenchi definitivi delle istanze ricevibili/non ricevibili/ammissibili/non ammissibili e la conseguente pubblicazione degli stessi sia sul sito www.madoniegal.it, in data 23/12/2021, sia sul sito del PSR Sicilia 2014-2020, in data 05/01/2022, che sulla bacheca dell'Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura di Palermo;

CONSIDERATA la comunicazione di avvio del procedimento istruttorio effettuata, ai sensi degli art. 9 e 10 legge 241/90 ss.mm.ii., alla ditta **U ZU NINU soc.agr. a r.l.s.** con pec prot. 378/23 del 05/07/2023;

CONSIDERATO l'esito positivo dell'attività istruttoria effettuata dal Dott. Agr. Vincenzo Randazzo con riferimento ai seguenti ICO 3066 EC 3327 - EC 3299 - EC 3300; ICO 10730 EC 10930; ICO 13097 EC 16451 - EC 14549; ICO 26467 EC 34670; ICO 33495 EC 19513 - EC 19514 - EC 19515; ICO 38863 EC 43089 - EC46674; ICO 16342 EC 26001; ICO 17779 EC 16334- EC 21383; ICO 47617 EC 68346; ICO 12344 EC 13420 - EC 13418 - EC 19314; ICO 13927 EC 13584; ICO 15554 EC 18240; ICO 26999 EC 35387; ICO 28410 EC 37373; ICO 38865 EC 20797 - EC 53558 - EC 53560; ICO 48655 EC 13415 - EC 13417 - EC 69867; e la conseguente relazione di istruttoria datata 04/11/2023 con la quale si esprime il parere che l'iniziativa progettuale è meritevole di essere assistita



con l'aiuto richiesto e si propone l'approvazione del progetto allegato alla domanda di sostegno riguardante l'aiuto di **78.208,45** euro, ivi comprese le spese generali;

CONSIDERATO che l'anzidetto progetto è corredato della documentazione prevista dalle "Disposizioni attuative parte specifica Operazione 6.4.c del PSR Sicilia 2014-2020" e dal relativo bando e di quanto necessario a consentire l'avviamento delle attività, e che a seguito delle risultanze istruttorie, compreso il completamento delle procedure informatiche sul sistema informativo SIAN, è meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per l'importo dell'aiuto pari a **78.208,45** euro;

RITENUTO che per le sopraesposte considerazioni l'iniziativa predetta è meritevole di essere sostenuta ai sensi dell'operazione 6.4.c del PSR Sicilia 2014-2020 con un aiuto di **78.208,45** euro, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 %, nonché della quota statale nella misura del 27,65 % e della quota regionale nella misura del 11,85 %;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i;

VISTA la dichiarazione resa dalla Ditta in data 26/07/2021 allegata al progetto, ai sensi del DPR n.445/2000, sul rispetto del cumulo de minimis, dalle quali si evince che la stessa non ha avuto aiuti in de minimis nell'arco dei tre esercizi finanziari interessati;

VISTE le visure de minimis e aiuti;

VISTE le istruzioni operative AGEA n 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun regime di aiuti è identificato nel Registro Nazionale Aiuti da uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR» e che al regime di aiuto previsto dall'operazione 6.4c è stato attribuito il **codice RNA-CAR:11931**

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro Nazionale Aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA – COR»;

CONSIDERATO che ai sensi dello stesso art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA – COVAR»;

CONSIDERATO la registrazione del presente atto di concessione nel Registro Nazionale Aiuti effettuata in data 02/11/2023 ed il conseguente rilascio del seguente codice RNA – COR 16157435.



CONSIDERATO il Patto d'integrità stipulato tra il Gal Isc Madonie, nella persona del Responsabile di Piano dott. Dario Costanzo e il sig. Di Stefano Domenico in qualità di legale rappresentante della Ditta U ZU NINU soc.agr. a r.l.s.;

VISTA la dichiarazione resa dalla Ditta in data 03/11/2023, con la quale ha dichiarato di accettare la proposta del termine massimo di esecuzione delle attività/degli interventi finanziati entro 12 mesi, facendo salva l'eventuale facoltà di richiesta proroga come previsto dall'art. 21 del Bando;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni

Tutto ciò quanto sopra visto, tenuto conto e considerato

CONCEDE

Art.1

(Approvazione)

E' approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 19.2/6.4C del PSR Sicilia 2014-2022, l'aiuto per l'avvio delle attività di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. **14250090793** concernente gli interventi ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva di **104.277,94** euro, in relazione al sostegno all'avviamento di attività riguardante la *“Realizzazione di strutture in legno lamellare da adibire ad Aula Didattica e prima accoglienza, Box Cavalli, posizionamento di capannine amovibili, installazione di impianti fotovoltaici e solari termici, acquisto di attrezzature per giochi di bambini e per il fitness per anziani”* da realizzare nel Comune di [REDACTED] (PA), in contrada [REDACTED], nel Foglio [REDACTED] particelle [REDACTED].

Al progetto è attribuito il seguente CUP **F85J23000010007**.

All'aiuto individuale è stato attribuito dal Registro Nazionale Aiuti, il codice concessione RNA-COR: **16157435**.

Art.2

(Concessione sostegno)

La Ditta richiedente **U ZU NINU soc.agr. a r.l.s.**, CUAA [REDACTED], Partita IVA [REDACTED] ed iscrizione CCIAA di Palermo ed Enna, numero R.E.A. PA [REDACTED], di seguito indicata anche come “beneficiario”, con sede legale in Via [REDACTED] (PA), è ammessa ad usufruire di un aiuto di **78.208,45 euro**, in conformità al Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013, in relazione al sostegno all'avviamento di attività riguardante la *“Realizzazione di strutture in legno lamellare da adibire ad Aula Didattica e prima accoglienza, Box Cavalli, posizionamento di capannine amovibili, installazione di impianti fotovoltaici e solari termici, acquisto di attrezzature per giochi di bambini e per il fitness per anziani”*.

Gli investimenti approvati sono quelli indicati nella tabella sotto riportata:

Descrizione delle opere distinte per intervento	Importo di spesa richiesto (€)			Importi ammessi (€)		
	Spesa complessiva	%	Contributo richiesto	Spesa ammessa	%	Contributo concesso
Acquisto o Leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	10.856,00	75%	8.142,00	10.856,00	75%	8.142,00
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	88.311,55	75%	66.233,66	86.089,44	75%	64.567,08
Spese generali collegate alle spese	7.499,16	75%	5.624,37	7.332,50	75%	5.499,37
TOTALE	106.666,71	75%	80.000,03	104.277,94	75%	78.208,45

Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 % pari ad euro **47.316,11**, nonché della quota statale nella misura del 27,65 % pari ad euro **21.624,64** e della quota regionale nella misura del 11,85 % pari ad euro **9.267,70**. Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa **543910** del bilancio regionale.

Ai sensi e per gli effetti del D.D.G. N. 4602/2023 del 29/09/2023, il termine ultimo per l'esecuzione degli interventi è fissato alla data del 31/12/2024. Tale termine può essere prorogato una sola volta e per un periodo massimo di sei mesi.

In deroga a quanto previsto dal Bando Pubblico il Piano aziendale dovrà essere realizzato entro 12 mesi, fatte salve le cause di forza maggiore; in caso di inadempienza, il premio sarà revocato e l'importo liquidato sarà oggetto di recupero (cfr. art. 4 del Reg. delegato (UE) n. 640/2014).

Art.3

(Termine esecuzione attività e proroghe)

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato al massimo in 12 mesi. Il suddetto termine decorre dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione del contributo adottato dal GAL.

Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo. Non potranno essere concesse proroghe se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti dall'art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi.

Art. 4

(Domande di pagamento)

Per la domanda di pagamento si rimanda a quanto stabilito nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e modificate con DDG n. 4239 del 12/11/2021.

Le domande di pagamento per la richiesta dell'anticipazione, dell'acconto per stati di avanzamento in corso d'opera e del saldo finale dovranno essere presentate e rilasciate attraverso il portale SIAN



(www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui la Ditta abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, al GAL ISC MADONIE – Viale Risorgimento 13b – 90020 Castellana Sicula (PA), perentoriamente entro 10 gg. dall'inoltro telematico, con le seguenti modalità: spedizione/consegna a mano della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Nel plico dovrà essere riportata la dicitura “PSR Sicilia 2014/2020 – Domanda di pagamento a valere sulla Sottomisura 19.2 - Operazione 6.4c “Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell’innovazione tecnologica – Ambito 2” e gli estremi del soggetto richiedente.

Il GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro “Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR –PSR Sicilia 2014/2020 Sottomisura 19.2/6.4.c”. trattenendo copia conforme all’originale.

Art. 5 (Anticipo)

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo. L’ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l’investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell’anticipo concesso.

L’erogazione dell’anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della “domanda di pagamento” sul portale SIAN. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall’Organismo Pagatore nazionale sulla base degli elenchi che lo stesso renderà noti.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all’importo approvato, occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l’anticipo pagato. Ove si debba recuperare integralmente l’anticipo, occorre recuperare anche tutti gli interessi della somma anticipata.

I controlli amministrativi per l’autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute

Art. 6 (Stato di avanzamento lavori - SAL)

L’erogazione di stato di avanzamento in corso d’opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione, da parte del beneficiario, di una “domanda di pagamento” rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa viene presentata entro 10 gg. al GAL ISC MADONIE, corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della documentazione tecnica a supporto;



- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto, da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.

Per le operazioni la cui spesa ammessa è inferiore o uguale a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, può arrivare sino al 90% del contributo concesso.

Per le operazioni la cui spesa ammessa è superiore a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di più acconti, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, può arrivare complessivamente sino al 90% del contributo concesso.

La rendicontazione di tali acconti, nel caso in cui sia stato erogato l'anticipo, può riguardare una percentuale di spesa inferiore all'anticipo stesso, ma la somma dell'anticipo concesso e degli acconti rendicontati non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento deve essere effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e della congruità delle spese dichiarate in riferimento rispetto allo stato di avanzamento delle attività realizzate.

Il GAL si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Art. 7

Saldo

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- relazione conclusiva del progetto con gli elaborati progettuali correlati (Stato Finale dei lavori).
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto, da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario sul portale SIAN **entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività**. Le relative fatture o documenti giustificativi per essere ammissibili al pagamento devono essere emessi entro il termine previsto per esecuzione dei lavori; inderogabilmente i pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 60 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul sistema SIAN e comunque entro la data di presentazione della stessa domanda, dimostrando la tracciabilità dei relativi flussi finanziari.



Entro i 10 gg. successivi all'inoltro telematico, la domanda di pagamento, su supporto cartaceo, corredata dalla suddetta documentazione dovrà essere inoltrata al GAL ISC MADONIE. Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale applicazione delle griglie delle sanzioni.

L'ufficio istruttore competente, provvede, entro il termine di 90 giorni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale su supporto cartaceo:

- a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate. La verifica consiste nel controllo di tutta la documentazione in base alla quale sia possibile accertare che il beneficiario ha realmente sostenuto le spese rendicontate.

Devono essere presenti copia degli assegni, dei bonifici, estratti conto bancari o postali, per i quali devono essere riscontrate la corrispondenza a livello di importo, di soggetto che sostiene la spesa e di percettore del pagamento con le fatture (o altri documenti aventi forza probatoria equivalente) presentate a rendicontazione.

Devono essere verificati anche i tempi di realizzazione dell'investimento e di effettuazione della spesa con particolare riferimento alle date di presentazione delle domande di pagamento ed ai termini indicati negli atti di concessione.

I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di sopralluoghi (100% - visita sul luogo dell'operazione) per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.

La verifica è eseguita confrontando:

- nel caso di macchinari o attrezzature, la corrispondenza di quanto ammesso a finanziamento con quanto effettivamente acquistato.
- in caso di strutture o impianti occorre accertare la corrispondenza delle dimensioni e delle caratteristiche tipologiche della struttura realizzata con il progetto approvato.

Per la visita in situ obbligatoria su il 100% delle domande di saldo deve essere redatto apposito verbale da cui si evincono le verifiche effettuate.

Art. 8

(Obblighi e prescrizioni del beneficiario)

Per tali aspetti si rimanda alle "*Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali*" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016.

Tra i punti che rivestono particolare importanza si citano, tra gli altri, i seguenti:

5.5 *Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione (Impegni ex-post)*



5.6 Trasferimento degli impegni e cambio beneficiario

5.9 Recesso - Rinuncia dagli impegni

5.11 Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

Inoltre, il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- comunicare al GAL ISC MADONIE eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento in corso di avviamento;
- tutti gli interventi, pena la revoca, sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013. Durante tale periodo non è possibile modificare la destinazione di uso del bene. Il mancato rispetto dei vincoli comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale dai contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme eventualmente già erogate;
- In particolare, per gli investimenti fissi occorre che il relativo atto di vincolo registrato, dovrà essere prodotto prima della liquidazione finale e trascritto, per i beni immobili, presso la Conservatoria dei registri immobiliari;
- produrre al GAL, entro otto mesi dalla data dell'accertamento finale dell'avvenuta regolare esecuzione delle opere e/o lavori, idonea documentazione attestante l'avvio della attività extra-agricola;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore.
- recesso - rinuncia dagli impegni: il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo di impegno ma comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali ad esclusione del caso in cui sussistono casi di forza maggiore;
- tenuta di un conto corrente bancario ove verificare i movimenti finanziari, effettuati dalla data di notifica del presente atto di concessione, relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alla medesima iniziativa;
- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato III del Reg. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28 aprile 2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione dell'aiuto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea e del GAL ISC MADONIE.
- effettuare il pagamento delle spese inerenti il progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali-parte generale";
- fornire all'Amministrazione regionale e al GAL tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di



relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento.

- riportare su tutte le fatture elettroniche emesse, nel campo della causale o in altra parte, la seguente dicitura **“PSR Sicilia 2014-2020 Sottomisura/Operazione 19.2/6.4.c ambito 2, Bando GAL 55462 pubblicato il 25/03/2021 CUP F85J23000010007 (Codice Unico di Progetto).**

Art. 9

(Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario, oltre a quanto previsto al precedente art. 8, è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- comunicare agli Uffici competenti del GAL eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell’investimento in corso di avviamento;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l’attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell’intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore.

Art. 10

(Controlli)

Così come previsto dall’art. 60, par. 2 del Reg. (UE) n 809/2014, il GAL ISC MADONIE, a seguito di delega formale da parte dell’Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall’art. 48 del Reg. (UE) n 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.

Il GAL ISC MADONIE è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi. In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario. Fatta salva l’applicazione dell’art.63 del Regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l’esclusione dell’importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell’inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n.497 del 17/01/2019 “Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” pubblicato nel S.O. n.14 della GURI n 72 del 26.03.2019. Più in particolare si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione predisposte dall’Amministrazione regionale per la corrispondente misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2020, salvo eventuali integrazioni che si rendessero necessarie in relazione ai nuovi impegni.

Sulle domande di pagamento presentate l’Amministrazione regionale effettuerà i “controlli in loco” ai sensi dell’artt.49-50-51 del Reg. (UE) n.809/2014, verificando che l’operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014/2020 e garantendo che l’operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno



l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Ai sensi dell'art. 52 Reg. (UE) n.809/2014, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione regionale, effettuerà i "controlli ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n 1303/2013 relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma rurale."

Art. 11 (Riduzioni, esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal DM n. 497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del regolamento UE n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato sulla G.U. n. 72 del 26 Marzo 2019 supplemento ordinario n. 14 e dalle griglie delle sanzioni specifiche dell'operazione 6.4c, approvate con D.D.G. n. 3349 del 05/12/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana –parte prima -n. 73 del 15/03/2019, consultabili sul sito www.psr Sicilia.it.

Inoltre, ai sensi dell'art. 17 del D.M. 18 gennaio 2018, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 12 (Trasferimento impegni e cambio beneficiario)

Nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma e dei casi di primo insediamento dei giovani agricoltori, fermo restando i requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.

Nel caso in cui il beneficiario ceda totalmente o parzialmente la sua attività finanziata con l'operazione 6.4c ad un altro soggetto, nel periodo del rispetto degli impegni, quest'ultimo può subentrare nell'impegno purché sia in possesso almeno dei requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.

Qualora il subentrante non dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità o non intenda assumersi gli impegni del cedente, viene avviata nei confronti di quest'ultimo la procedura di revoca e recupero delle somme erogate.

Il beneficiario è tenuto a notificare all'Amministrazione regionale e al GAL le variazioni intervenute entro 90 giorni continuativi dal perfezionamento della transazione.

Art. 13



(Varianti)

Con riferimento alle eventuali varianti in corso d'opera, verranno applicate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i., modificate con DDG n. 4239 del 12/11/2021.

Tuttavia, nei casi di varianti tecnicamente giustificate, ma realizzate senza la preventiva approvazione dell'Ufficio istruttore GAL ISC MADONIE, la decadenza dell'aiuto verrà applicata alla sola opera in variante, che rimarrà a totale carico del beneficiario, sempre a condizione che non venga modificato il punteggio attribuito in graduatoria.

L'importo di tali varianti non può superare il 30% della spesa complessiva del progetto inizialmente approvato.

Esclusivamente, per quanto riguarda le opere funzionali a misura, visibili ma non preventivamente autorizzate, disposte dal direttore dei lavori ed eccedenti il 10% della spesa approvata per categoria d'intervento, la spesa ammissibile sarà ricondotta entro il limite del suddetto 10%.

Per quanto concerne le categorie d'intervento, da considerare per le varianti, le stesse sono così determinate:

- a) opere edili;
- b) attrezzature e macchinari;

In ogni caso, tutte le variazioni riscontrate nella fase di accertamento finale rispetto a quanto approvato preventivamente dall'Ufficio istruttore GAL ISC MADONIE, dovranno essere adeguatamente motivate nella relazione tecnica consuntiva, dal direttore dei lavori.

Non costituiscono varianti le modifiche progettuali attuate, a seguito di prescrizioni degli Enti competenti nelle diverse materie interessate.

Art. 14 (Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale e il GAL indenni da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 15 (Disposizioni finali)

In ottemperanza a quanto previsto dall'Avviso del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Prot. n. 67898 del 27/06/2022 avente ad oggetto: *Interventi di attenuazione delle conseguenze dell'attuale crisi congiunturale sull'aumento dei costi dei progetti in essere, nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2022*, il beneficiario potrà avvalersi delle seguenti possibili opzioni, attraverso specifiche richieste da inoltrare al GAL ISC MADONIE:

1. Rimodulazione del progetto, lasciando immutato l'importo del sostegno già concesso con i fondi del PSR Sicilia 2014-2020, e accesso a sostegni complementari sotto forma di credito d'imposta o di altre



forme di agevolazione finanziaria (es. contributi in conto interessi e/o garanzie su mutui) per l'eventuale quota ancora concedibile, considerato che i livelli di sostegno già concessi con il PSR potrebbero non rappresentare più i valori massimi consentiti in base all'allegato 2 del Reg. UE 1305/2013, a seguito dell'aumento dei costi e quindi dell'importo reale attuale del progetto. Le richieste di rimodulazione andranno adeguatamente supportate attraverso la dimostrazione formale dell'aumento dei costi (preventivi e prezziari aggiornati, perizie asseverate con analisi prezzi, ecc.) e debitamente rendicontate rispetto al nuovo importo di progetto approvato.

2. Rimodulazione al ribasso dell'importo di progetto, fino ad un minimo da realizzare del 30% rispetto all'importo iniziale, anche in deroga al mantenimento dei requisiti di punteggio ma nel rispetto della soglia minima prevista da ciascun bando, se tale deroga è dimostrabile come elemento di carattere generale ed emergenziale determinato da causa di forza maggiore, ed è pertanto sostenibile sul piano giuridico, mantenendo comunque il livello minimo di requisito funzionale/funzionante;

3. Non applicabile al progetto approvato

4. Visto il perdurare di condizioni di criticità che avevano reso necessaria la deroga a quanto previsto dalle Disposizioni Attuative generali per le misure non connesse alle superfici e agli animali, anche in considerazione del fatto che per garantire le forniture di attrezzature e macchinari previste nei progetti i fornitori richiedono oggi congrui anticipi, si applica, in continuità, quanto previsto all'art. 1 punto C del D.D.G. n.678 del 06/04/2020 riguardante l'ammissibilità al pagamento in fase di SAL di fatture di acconto quietanzate. Qualora ne ricorrano le condizioni, i provvedimenti di accoglimento saranno formalizzati dai dirigenti delle strutture competenti, ad integrazione dei relativi atti di concessione in essere.

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente atto di concessione.

Art. 16 (Pubblicazione)

Il presente atto di concessione sarà pubblicato sul sito www.madoniegal.it.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Castellana Sicula, lì 06/11/2023

IL PRESIDENTE
Francesco Paolo Migliazzo